



# LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano  
Abbonamenti: annuale L. 1.500 — semestrale L. 800 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXI - Nuova Serie  
15 luglio 1971 - N. 11-12  
Una copia L. 80

## La DC al bivio Un utilizzo dell'autodromo che non crei disagio alla città

Solo una gestione pubblica può dare queste garanzie - Non bisogna cedere alle pressioni poco chiare dell'ACI

La canea grande e piccolo borghese sta vociando chiososamente con la scoperta intenzione di imporre una stertata a destra nella vita economica, sociale e politica del Paese. Sempre più a destra tira la barra del timone la gerarchia ecclesiastica, tutta tesa nello sforzo di annullare lo spirito giovanile e conciliare: un segreto ardore di crociate anima l'ala destra di Santa Madre, che scuote le sue forze di ogni ordine e grado contro il divorzio, contro la pillola, contro le minigonne, contro lo spirito critico, contro il dialogo, contro i cattolici che ci credono sul serio. La magra figura che il cardinale Florit e prelati di Curia romana hanno subito col processo fiorentino all'isolotto non sarà ostacolo tale da far ravvedere le eccellenti eminenze della Conferenza Episcopale: è gente abituata a digerire ben altro!

Frataccioni e pretonzoli del meno dotto (ma più pasciuto) clero di campagna o del Meridione, si gonfiano gaudenti: è vicino il giorno del riabbraccio fraterno con fascisti e mafiosi presenti, grazie a Dio, nei gangli vitali della Nazionale! Poteva la DC rimanere sorda al richiamo della foresta? Certo che no! A tale richiamo ha anzi prestato timoroso ascolto e zelante attenzione già da vari mesi, da quando cioè ha cominciato a spingere il pedale del freno nella politica di attuazione degli impegni di governo, da essa stessa sottoscritti nell'estate 1970. Minacciando di fare le riforme e non attuandole, la DC ha di fatto favorito l'allarmismo della destra e dei moderati, già sobillati dal potere economico, dal corporativismo burocratico, dal sanfedismo ideologico di certo clero: tale allarmismo è logicamente sfociato in uno spostamento di voti verso l'estrema destra più francamente forcaiola e reazionaria. Se passa una legge sulla casa con l'opposizione di una grossa fetta di franchi tiratori democristiani, un povero cristo di moderato che teme di perdere le due stanze che s'è comprato con sudati risparmi (e teme, perché è ingannato dalla stampa « indipendente »), è comprensibile che dia retta agli urli di dolore del latifondista e dello speculatore edilizio, che difendono non il diritto di proprietà, ma il soprasso della « loro » proprietà, spesso di origine piratesca e sempre, comunque, destinata a servire per strozzare e sfruttare il prossimo.

Se questo è successo, la DC non incolpi le linee troppo avanzate delle riforme, ma incolpi se stessa per aver mostrato di subire le riforme, facendo capire che dovevano essere frenate, perché pericolose, demagogiche, ecc. Se la DC avesse cercato di illuminare il ceto medio che vota per lei, mostrando come la via del progresso passi attraverso l'alleanza dei contadini, degli operai, degli intellettuali e dei ceti medi attivi, avrebbe dovuto dolersi di un solasso elettorale assai più modesto. Qualcosa certo avrebbe perso, ma si sarebbe trattato di quelle perdite fisiologiche inevitabili per un partito che voglia essere modernamente progressista: non si può fare l'Italia nuova e sperare di avere il consenso di coloro che la vogliono vecchia. Ora la DC vuole recuperare i voti di destra, correndo loro dietro: è un gioco pericoloso e stupido. Pericoloso perché rischia di fare proprio ciò che vuole la destra, quella vera, quella che accetta anche di ributtare a mare la carogna missina, purché la DC faccia riforme che non riformano nulla; stupido perché quel che eventualmente riguadagna a destra perderà a sinistra, per

opera della opinione cattolica progressista. Sono finiti i tempi in cui si potevano tenere sotto la stessa bandiera i piccoli-borghesi meridionali e una parte delle masse operaie contadine e impiegate del resto d'Italia. La DC deve scegliere non tanto tra destra e sinistra, ma tra essere una forza politica con una sua prospettiva storicamente costruttiva, e l'essere solo una società per la gestione del potere ad ogni costo e per ogni evenienza.

Il « doppio binario » di cui tanto si ciancia non è quello del PSI, che da sempre è da una parte sola: « doppio » è semmai il volto della DC, che non sa decidersi tra Donat-Cattin e Togni e che preferirebbe continuare a far parlare il primo, lasciando agire il secondo. E' ormai tempo che alle parole seguano i fatti: ci sono delle riforme con-

(continua a pag. 3)

## Un solo ospedale sanatoriale nella regione: Montecatone

La posizione che per primi i socialisti imolesi hanno sostenuto fin dalla costituzione del nuovo ente ospedaliero viene ora fatta propria dalla Giunta Regionale nelle sue proposte di programmazione ospedaliera

Il 3 luglio si è svolto presso l'Aula Magna del Policlinico S. Orsola di Bologna un importante convegno indetto dall'Associazione regionale degli ospedali dell'Emilia-Romagna su « Le strutture ospedaliere nella programmazione sanitaria della Regione ».

Al convegno partecipavano oltre a-

struttura costituita dall'Unità Sanitaria Locale e il potenziamento prioritario dei servizi di base con possibilità di utilizzo dei medesimi per attuare una seria ed efficace medicina preventiva. Continuando nella sua esposizione lo Assessore ha sostenuto la necessità di ristrutturare sia gli ospedali regionali, anche in esecuzione dell'impegno contenuto nell'accordo con le Università, sia di avviare una ristrutturazione funzionale di tutta l'organizzazione ospedaliera secondo i nuovi criteri di suddivisione per intensità di cura, con la creazione di dipartimenti e la revisione del ruolo e della formazione professionale del personale laureato e non;

egli ha infine accennato a soluzioni alternative, rispetto a quelle attuali, per gli ospedali sanatoriali ex-INPS.

Sul problema appunto delle prospettive di utilizzazione dei sei sanatori ex-INPS nella regione, ubicati a Montecatone, Bologna, Forlì, Parma, Reggio Emilia e Tresigallo, è intervenuto il compagno Lanfranco Lippi Bruni, Commissario per la provvisoria gestione dell'ospedale di Montecatone. Il dott. Lippi Bruni con una puntuale ed analitica esposizione di dati statistici ha evidenziato la situazione veramente drammatica in cui sono stati lasciati

(continua a pag. 3)

### Incontro sui problemi e le prospettive dell'Ospedale di Montecatone

Giovedì 8 luglio l'Assessore regionale alla Sanità, dr. Germano Bulgarelli, ha visitato l'Ospedale di Montecatone ed ha avuto un incontro sui problemi e sulle prospettive dell'Ospedale con il commissario per la provvisoria gestione il compagno dr. Lanfranco Lippi Bruni, con i rappresentanti del personale e con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale fra cui il Vice-Sindaco, compagno Arduino Capra e l'assessore all'Igiene e sanità, compagno dott. Rangoni.

gli amministratori degli enti ospedalieri, i membri della commissione Sanitaria della Regione e numerosi assessori provinciali e comunali.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del presidente dell'AROER, l'assessore regionale alla sanità dott. Germano Bulgarelli svolgendo la relazione introduttiva ha indicato come proposte di programmazione per il settore ospedaliero l'individuazione di un'unica

## Il PSI al governo significa fare le riforme concordate

Le conclusioni di Giovanardi all'assemblea generale - Morozzi evidenzia la ripresa organizzativa del partito

Lunedì 21 giugno scorso, alla presenza di numerosi compagni, si è svolta presso la sede del Partito l'assemblea generale degli iscritti della zona Imolese, per discutere su « Dal successo del PSI del 13 giugno un nuovo impulso per la politica delle riforme e per una coerente azione di Partito per la campagna Avanti! 1971 e per un congresso nuovo e democratico ».

I lavori dell'assemblea sono stati aperti dalla relazione del compagno Celso Morozzi, segretario dell'Unione zonale, il quale, dopo aver esaminato

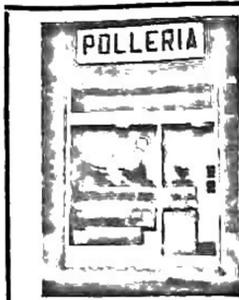
i risultati elettorali ed i principali problemi che travagliano la vita politica del nostro Paese, ha particolarmente toccato e posto in risalto gli aspetti di natura organizzativa del partito a livello locale.

Il successo conseguito nel tesseramento con 85 nuovi iscritti, la celerità con cui lo stesso è stato concluso, il sostanziale aumento nelle quote di sottoscrizione, stanno a significare una forte ripresa di tutto il Partito ad ogni istanza, sono di stimolo per un crescente impegno e soprattutto rappresentano l'avallo alla linea politica chia-

ra e schietta che il nostro Partito sta ora portando avanti con il consenso dei Sindacati e di tutte le masse lavoratrici.

Al dibattito in seguito aperti, sono intervenuti nell'ordine i compagni: Gildo Fabbri, Giacomo Dal Monte, Teo Solaroli, Bruno Caprara, Pietro Conti, Carlo Ferdini ed Augusto Tampieri affrontando temi di natura politica e di organizzazione interna che toccano direttamente il partito ad ogni

(continua a pag. 3)



POLLERIE

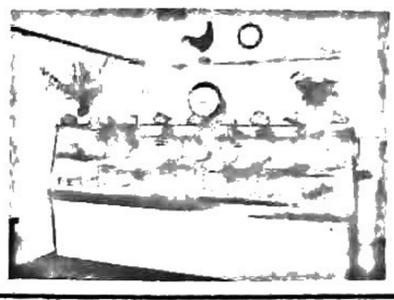
# Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

POLLAME  
UOVA

FORMAGGIO  
di prima qualità

Vendita all'ingrosso  
e al minuto  
servizio a domicilio



## AL CONSIGLIO COMUNALE

## Approvato il consuntivo delle AMI

Il vice sindaco Capra sottolinea la corrispondenza del conto consuntivo con il bilancio di previsione - Chiariti i rilievi della minoranza D.C.

In apertura di seduta del consiglio comunale di giovedì 1 luglio, il Sindaco Ruggi ha commemorato i tre cosmonauti sovietici morti mentre stavano portando a compimento la grande impresa spaziale con cui avevano battuto ogni precedente record di permanenza nello spazio, rimanendovi ben 24 giorni.

Alle parole di cordoglio del Sindaco si sono associati i vari gruppi consiliari.

Successivamente si sono svolte alcune interpellanze. La prima del consigliere Bartoli (DC), il quale aveva chiesto quale procedura avessero seguito le Aziende Municipalizzate per richiedere i benefici finanziari del Piano Verde per i piani di elettrificazione delle campagne.

Il Sindaco rispondendo ha illustrato tutta la documentazione da cui risulta che le AMI hanno inviato secondo le indicazioni ricevute dal Ministero, tutti i documenti utili alla formazione dei piani, all'ENEL e alla apposita Commissione regionale che avrebbe dovuto in base alla legge, formulare tali piani, ma nonostante ciò nessun contributo è stato concesso alle nostre Aziende municipalizzate.

Nonostante la chiara esposizione del Sindaco, il consigliere Bartoli si è però dichiarato insoddisfatto, affermando che a suo parere le AMI non avrebbero seguito la procedura giusta.

La seconda interpellanza è stata fatta dal consigliere Casadio Pirazzoli (PLI), il quale ha lamentato il ritardo con cui il nuovo PRG è stato inviato al Ministero del LL.PP. per la sua approvazione dopo la discussione in Consiglio comunale delle relative osservazioni. Ha risposto l'assessore Baccarini illustrando la imponente mole di lavoro che è stato necessario fare per approntare tutto il materiale del Piano. Si tratta, ha detto Baccarini, di circa 30.000 copie di documenti e atti da preparare con tanto di bollo, timbri e firme.

L'argomento principale discusso nella seduta è però stato il bilancio consuntivo 1970 delle Aziende municipalizzate. La discussione sull'oggetto è stata brevemente introdotta dal vice-sindaco Capra, il quale ha riassunto le risultanze del consuntivo che si chi-

de con un utile complessivo di Lire 6.741.000. Egli ha sottolineato la corrispondenza delle risultanze del consuntivo con quelle che erano state le indicazioni del Bilancio preventivo 1970 che prevedevano un utile di 6.000.000 di lire; indice questo di una oculata e realistica amministrazione. Infine ha affermato che bisogna prendere atto con soddisfazione che la situazione economica e finanziaria delle nostre Aziende municipalizzate, nonostante i grossi investimenti soprattutto per il potenziamento della rete elettrica e degli acquedotti, e gli aumenti di spese di personale, si presenta sostanzialmente solida.

Il consigliere Cambiuzzi (DC) ha fatto alcuni rilievi di carattere tecnico affermando che alcuni aspetti del Bilancio delle AMI non sono sufficientemente chiari e comprensibili per cui ha posto alcune domande circa la presunta differenza fra i preventivi di spesa delle varie opere e i costi definitivi, i motivi per cui le spese generali aumentano per l'acqua e l'elettricità e non per il gas, quali criteri stanno alla base della ripartizione delle spese generali fra le tre aziende ed altre cose ancora.

Gli interrogativi posti dal consigliere Cambiuzzi hanno risposto il Direttore delle AMI Ing. Raccalbutto e il Rag. Gordini, mentre il Presidente, Tossani, ha rilevato che gli aspetti più preoccupanti che riguardano la situazione delle nostre Aziende Municipalizzate sono senza dubbio quelli rela-

tivi all'aumento delle tariffe di cessione del gas metano e della energia elettrica da parte della SNAM e dell'ENEL alle AMI. Questo fatto è stato poi ripreso anche dal Sindaco, il quale, illustrando il meccanismo dei contratti che comportano automatici aumenti periodici delle tariffe, ha detto che tutto ciò può compromettere la situazione economica delle AMI e con essa tutta la politica sociale nelle erogazioni dei servizi gestiti. Si pone pertanto il problema di affrontare e riproporre in un prossimo futuro il discorso dei rapporti fra SNAM, ENEL e Aziende municipalizzate.

Dopo brevi interventi dei consiglieri Benni (DC), Bettini (PCI) e Micetti (PSDI) per dichiarazioni di voto, il Bilancio preventivo 1970 delle AMI è stato approvato a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi del PCI, PSI, PSIUP e PSDI e l'astensione del gruppo DC.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha poi discusso e approvato diversi altri oggetti fra cui l'assunzione di un mutuo di 214 milioni di lire con la Cassa D.D.P.P. per l'integrazione del Bilancio comunale 1970 e l'accensione di un altro mutuo di L. 84.000.000 con la Cassa di Risparmio di Imola, per la costruzione dell'acquedotto collinare della zona dei Tre Monti.

E' stata infine decisa la vendita di aree di proprietà comunale nella zona del Piano della «167» di Via Emilia Ponente a cooperative per la costruzione di alloggi popolari.

## Festa Avanti! di Bubano

Nel giardino della Casa del Popolo di Bubano si è svolta nei giorni 3 e 4 Luglio la tradizionale Festa Avanti! Con la partecipazione di numerosi compagni e simpatizzanti, accorsi anche dai paesi limitrofi, e con il discorso chiaro e convincente del Segretario della Federazione provinciale compagno Giovanardi, la festa Avanti! ha ottenuto

un pieno successo politico.

Ai bravi compagni di Bubano, che con spirito di sacrificio e di profondo attaccamento al Partito, hanno dato il loro contributo finanziario e lavorativo per la buona riuscita della Festa, un vivissimo ringraziamento da parte del Comitato Direttivo di sezione e del Comitato Esecutivo della zona imolese.

## TESSERAMENTO 1971

Zello, col 116%, ai primi posti della graduatoria del tesseramento.

Continuano le nuove adesioni al Partito. Raggiunti gli 85 reclutati.

## TESSERAMENTO

1) Castel del Rio	150%
2) Borgo Tossignano	147%
3) Zello	116%
4) Fontanelice	111%
5) Giardino	108%
6) Mordano	107%
7) Buozzi	106%
8) Casalfiumanese	104%
9) Matteotti	103%
10) Pontesanto	103%

## RECLUTAMENTO

1) Borgo Tossignano	11
2) Buozzi	10
Fontanelice	10
4) Matteotti	7
5) Galli	6
Ponticelli	6
Mordano	6
8) Costa-Sassi	5
9) Pontesanto	4
10) Castel del Rio	4

10 - 11 Luglio

## FESTA

Avanti!

a Borgo Tossignano

Sabato 10 ore 21  
comizio dell'on.

SILVANO ARMAROLI

Presidente dell'Assemblea Regionale  
Membro del C.C. del PSI

## Notizie in controluce

MACCHIATI DI SANGUE,  
COPERTI DI VERGOGNA!

L'imperialismo americano, umiliato sui campi di battaglia del Vietnam, per salvare la faccia ha cercato di mettere il bavaglio alla libertà di pensiero della stampa di casa sua. Il coraggio di alcuni magistrati sostenuti da una larga spinta dell'opinione pubblica gli ha interdetto un'altra sconfitta bruciante. I militaristi USA si ritirano lasciando in Asia migliaia di cadaveri, portandosi a casa centinaia di migliaia di drogati e perdendo per di più credibilità anche presso il loro popolo. Che ne dicono i locali seguaci del partito «americano», annidati nelle file DC - PSDI - PRI - PLI?

## SI SCOPRONO LE TOMBE...

Un vecchio trombone di sicura fede reazionaria quale Scelba non ha voluto perdere l'occasione di dire la sua, offrendogli dall'aria vecchia che risoffia in casa DC, e se ne è uscito dicendo che il PSI è antidemocratico perché pretende di comandare avendo solo il 12 per cento di suffragi elettorali!

Il PSI pretende solo che i suoi alleati rispettino gli impegni presi a suo tempo. Un governo di coalizione si regge su reciproche concessioni e compromessi che ogni contraente accetta in sede di definizione di programma. Una volta fissato il programma, ognuno deve rispettare la parola data e patti sottoscritti. Vossia, non s'agitasse!

IL SEN. LEONE GIUDICA  
UN ERRORE IL REFERENDUM  
ANTI-DIVORZIO

Contrariamente al parere dell'on. Agostino Greggi, noto sostenitore del referendum abrogativo, il sen. Giovanni Leone — in una breve dichiarazione rilasciata a «La Stampa» — ha affermato che la responsabilità per il referendum anti-divorzio non è sua, ma bensì di coloro che l'hanno indetto.

La «scelta democratica» dell'on. Greggi e di tutti i killers del referendum ha uno scopo ben preciso: quello di scatenare la guerra religiosa e di mettere in crisi il Parlamento.

CONSUNTO MODELLO  
FORLANIANO

Arnaldo da Pesaro, dopo avere imbottito le liste scudocrociate di speculatori sulle aree fabbricabili, di ex questori, di gente compromessa con la mafia, di zelanti collettori di firme per il referendum contro il divorzio, dopo aver fatto incontrare il Sindaco di Roma con Almirante, aveva chiesto a «Il Tempo», quotidiano fascista di Roma, di accreditare il suo partito presso coloro che o non vogliono le riforme o vogliono solo le forme delle riforme.

E il bel risultato di questa maldestra svolta a destra ha fruttato al partito del «biancofiore una prima, clamorosa sconfitta.

## L'AUTOSCONFITTO

Dopo la stierza a destra operata da Arnaldo da Pesaro, il trucco della «doppia anima», che ha funzionato per un quarto di secolo, mostra oggi la corda.

Pensiamo che, dopo la prima scottatura elettorale del 13 giugno, la DC non possa continuare all'infinito ad

essere un seminterrato scarsamente illuminato dove tutti i gatti sono neri.

UN COMODO CONCORRENTE  
DI ALMIRANTE

Il presidente del gruppo senatoriale della DC, Spagnoli, con spagnolesca alterigia, ha comunicato ad Andreotti che il Senato dovrà «modificare» (o rovesciare) la legge sulla casa, già approvata alla Camera grazie all'astensione comunista.

Con buona pace dei teorizzatori dell'autosufficienza «riformatrice» del centro-sinistra, anche Spagnoli, dopo Togni, è tentato a rubare il mestiere alla destra.

LA DOPPIA VESTE  
DI ALMIRANTE

Il «camerata» Almirante che, nella sua doppia veste di «amante dell'ordine», in doppio petto alla televisione, e di manganellatore nelle piazze, è riuscito ad accattivarsi le simpatie di alcune frange dell'elettorato democristiano, non si illuda di aver fatto ritornare a migliaia di italiani la nostalgia del famigerato «ventennio».

Il popolo italiano, la libertà, la democrazia l'ha conquistata a caro prezzo, con il sangue di migliaia di martiri eroi: non la perderà certamente in modo così stupido correndo dietro alle «panzane» che ci raccontano dai pulpiti tricolori gli ex gerarchi dell'infame regime.

## IL MESSAGGIO DI UMBERTINO

Agli ordini di Almirante lanciati ai camerati subito dopo le elezioni del 13 giugno, ha fatto riscontro un «Messaggio agli italiani» dell'ex re di Maggio. Questi sembra ci tenga a non apparire una figura patetica, degna di compatimento.

Ed allora tuona anche lui come vollesse ricordare che in fondo, almeno a chiacchiere, egli può sempre rivendicare l'impero, la corona albanese, quella croata oltre naturalmente quella italiana. E ci manda gli ordini anche lui, ci ammonisce a star buoni, a non farlo arrabbiare. Il tutto perché «è così plebiscitario il vostro ricordo che mi giunge da ogni parte d'Italia, che non posso rinunciare a far pervenire a tutti la mia voce, il mio severo richiamo, il mio più fervido auspicio».

Sembra di sognare!  
Considerare plebiscitario il consenso che Covelli ottiene ad ogni consultazione elettorale, denota lo stato neuro-psichico del povero Umbertino!

## FU GLORIA O INFAMIA?

Il nuovo direttore del «Carlino», Girolamo Modesti, afferma nel suo articolo di presentazione che il giornale del petroliere Attilio Monti «ha avuto una gloriosa parte nella lunga storia d'Italia e le ha dato un suo importante contributo».

Dimentica forse Girolamo da Washington che il «Carlino» fu l'organo ufficiale della famigerata X legio? Che durante la lunga notte del fascismo fu sempre sostenitore strenuo di tutte le bravate, le violenze, i crimini dei sicari?

Si rilegga il neo-direttore, catapultato a Bologna da Washington, le pagine del «Carlino» dal 1922 al 1945 e particolarmente quelle riguardanti l'attentato al duce avvenuto a Bologna il 30 ottobre 1926.

Fu gloria o infamia?

E' morto  
Mafaldo  
Tampieri

Il 4 Luglio scorso, all'età di 61 anni, è deceduto il carissimo compagno Mafaldo Tampieri. Una grave malattia contratta in Africa — durante la guerra d'aggressione contro l'Etiopia — e sopportata con stoica rassegnazione, l'ha sospinto verso la tomba innanzi tempo.

Iscritto al nostro Partito fin dal 1945, fu per molti anni Presidente della Cooperativa Andrea Costa, membro del Comitato Esecutivo dell'Unione Comunale Socialista, e componente del Comitato Direttivo dell'Artigianato imolese.

Artigiano di provetta capacità tecnica e di oculato senso commerciale, seppe portare l'Azienda che gestiva in società con il fratello Mario, ad un livello di efficienza e prosperità da tutti riconosciuto.

In tutti gli organismi interni ed esterni al Partito, il caro Mafaldo, portò il buon senso del

l'Uomo semplice e l'equità di chi ha molto sofferto, molto vissuto, molto riflettuto.

Estremamente sensibile agli affari altrui ed al sentimento di amicizia. Egli ci ha lasciato portando con sé un po' di storia del nostro Partito e l'ultima testimonianza di un'epoca in cui la milizia socialista era fatta di fede, di sacrificio e di onestà.

Addio, caro, indimenticabile Mafaldo!

Il tuo spirito vivrà in ognuno di noi e la tua memoria ci sarà di sprone e di incitamento ad operare sempre e ovunque per il trionfo del Tuo, del nostro Ideale.

Ai congiunti e familiari tutti, nel loro profondo dolore, rinnoviamo le espressioni del nostro più vivo e fraterno cordoglio.

I socialisti imolesi  
e il Comitato di redazione  
de «La Lotta»

## Vita di partito

\* 16 Giugno - Riunione della Commissione di redazione de La Lotta per un esame di vari problemi redazionali.

\* 16 Giugno - Riunione congiunta della commissione Enti locali e di quella Scuola-Cultura-Sport-Tempo libero per un esame dei problemi connessi agli impianti sportivi imolesi.

\* 21 Giugno - Assemblea generale degli iscritti dell'Unione zonale Imolese. Ha svolto la relazione introduttiva il segretario dell'Unione stessa Celso Morozzi mentre le conclusioni sono state tratte dal compagno Alfredo Giovanardi, segretario della Federazione provinciale.

\* 22 Giugno - E' continuata la riunione tra le commissioni Enti locali e Scuola-Cultura-Sport-Tempo libero, alla presenza del Comitato Esecutivo sugli stessi problemi affrontati nella seduta del 16 giugno.

\* 24 Giugno - Si è riunita la commissione Ballo incaricata di preparare il programma del trattamentoi danzanti del festival comunale Avanti!

\* 25 Giugno - Assemblea generale de-

gli iscritti della sezione di Sasso Morelli per discutere sul programma del festival sezione Avanti!

\* 1 Luglio - Riunione della commissione Pesca del Festival Comunale Avanti!

\* 2 Luglio - Assemblea degli iscritti della sezione di Borgo Tossignano in preparazione del festival sezione Avanti! in programma sabato e domenica 10 e 11 Luglio.

\* 34 Luglio - Festival Avanti a Bubano, con comizio del compagno Alfredo Giovanardi, segretario della Federazione Provinciale.

\* 5 Luglio - Attivo della FGSI. Ha svolto la relazione introduttiva il compagno Enzo Bartolini, membro del direttivo provinciale e responsabile organizzativo zonale.

E' intervenuto il compagno Solaroli Glancario, segretario della FGSI per la zona Imolese.

\* 6 Luglio - Attivo della sezione Costa-Sassi con all'odg l'esame della situazione politica e la campagna sottoscrizione Avanti!

dalla prima pagina

## Montecatone

dall'INPS gli ex-sanatori della nostra Regione. Infatti al 31 marzo 1971, cioè praticamente al momento della creazione dei nuovi enti ospedalieri distaccati dall'INPS, dei circa 2400 posti letto che rappresentavano la potenzialità dei sei ex sanatori, solo 1288 erano occupati, per cui si aveva uno sfruttamento pari solo a poco più del 50% della potenzialità di ricovero malati.

Se si tiene conto poi che i nuovi miglioramenti retributivi al personale derivanti dalla prossima applicazione degli accordi FIARO comporterà nel complesso fra i sei ex-sanatori una maggiore spesa che si aggirerà sui 650 milioni, e se si tiene conto anche dell'aumento in atto dei costi delle derrate alimentari e dei generi di consumo è evidente che le rette non possono che subire una rilevante lievitazione, per cui oggi si ha una retta che oscilla da un minimo di 12.300 ad un massimo di quasi 16.000, a seconda delle diverse situazioni.

È evidente quindi, ha sottolineato il compagno Lippi Bruni, che la Regione non può ritardare neppure di un momento il proprio intervento, deve cioè elaborare con precedenza assoluta un programma stralcio per la utilizzazione dei sei ex-sanatori, ora enti ospedalieri. Se così non si operasse è evidente che vi sarebbe un ingiustificato spreco di risorse e, una mancata utilizzazione di posti letto di cui si ha tanto bisogno, e, quindi, verrebbero di fatto negati i principi di una seria programmazione ospedaliera di cui noi socialisti siamo stati sempre invece convinti assertori e sostenitori.

In un quadro programmato del settore ospedaliero regionale ha continuato il Commissario di Montecatone, almeno per vent'anni ancora, sembra necessario puntare, nella nostra regione su una struttura sanatoriale (al massimo potrebbero essere due), cioè su

quella più valida sotto il profilo urbanistico ed avvertita per le sue dimensioni e strutture attuali, maggiori possibilità di trasformarsi in centro di cura più valido con l'estensione dell'intervento oltre che al tradizionale campo della fisiologia anche a quello della pneumologia in senso lato. Tale struttura ospedaliera è ovviamente quella di Montecatone.

Per le restanti strutture sanatorie della Regione si apre invece la via dell'immediata riconversione con l'inserimento nell'organizzazione degli Ospedali Generali delle rispettive zone per consentire loro di creare con minori costi e rapidamente quelle divisioni e sezioni specialistiche di cui hanno bisogno le comunità locali.

Nelle conclusioni del convegno l'Assessore Bugarelli ha ripreso, tra l'altro, il problema sollevato dal Compagno Lippi circa le prospettive di intervento programmatico immediato da parte della Regione con riguardo alla utilizzazione degli ex-sanatori INPS. L'Assessore ha precisato che, in una fase transitoria che potrà essere lunga anche parecchi anni, e cioè fino alla realizzazione completa delle linee del piano di programmazione ospedaliera che egli ha esposto a nome della Giunta regionale, nella regione vi dovrà rimanere un unico ospedale sanitoriale, che dovrà, a suo parere, essere quello di Montecatone, mentre gli altri ex-sanatori dovranno essere rapidamente convertiti a diverse utilizzazioni.

L'acquisizione di questa soluzione relativamente all'utilizzazione di Montecatone da parte della Regione ci riempie di soddisfazione in quanto è in sostanza un pieno riconoscimento della posizione che noi socialisti imolesi abbiamo sempre sostenuto fin dalla costituzione del nuovo ente ospedaliero, anche diversamente da quanto prospettato da altre forze politiche per questo ospedale.

## Autodromo

essere anche più facilmente coordinato con l'attività dell'autodromo, l'uso di tutte le altre attrezzature sportive che si trovano all'interno del perimetro dell'autodromo stesso.

Inoltre noi riteniamo che l'autodromo non debba divenire fonte di lucro per nessuno. Certo l'ACI deve essere giustamente riborsato dell'investimento dei 500 milioni, ma il suo interesse all'attività dell'autodromo imolese siamo certi avrà fini ed obiettivi esclusivamente sportivi.

Ma a garanzia dei cittadini che la gestione economica dell'autodromo non soggiaccia ad azioni speculative, riteniamo sia utile che il bilancio finanziario dell'attività dell'autodromo sia reso pubblico e che gli eventuali utili siano di spettanza del Comune.

A parte altri eventuali aspetti particolari, queste ci sembrano alcune condizioni irrinunciabili in un accordo fra il Comune di Imola e l'ACI di Bologna per la gestione dell'Autodromo.

Il quale ACI, come si è detto, però, in compenso del finanziamento dei 500 milioni, pretende la gestione assoluta dell'autodromo. E corrono voci che altrimenti l'ACI si proporrebbe la costruzione di un nuovo autodromo nella provincia di Bologna o in Emilia dirottando in esso i 500 milioni.

Noi pensiamo che un problema di questo genere non possa essere trattato, per diversi aspetti, agli orga-

nismi regionali competenti (Assessorato regionale allo Sport, ecc.) i quali dovranno pur giudicare se un nuovo autodromo è necessario.

Noi sappiamo che in Emilia già vi sono, anche se ancora tutti incompleti, tre autodromi (Imola, Modena e Misano Adriatico) ognuno con caratteristiche diverse dall'altro e quindi, a nostro parere, pienamente in grado di soddisfare tutte le esigenze dello sport motoristico e delle attività ad esso connesse.

Perché dunque un altro autodromo?

A nostro parere in questa posizione dell'ACI di Bologna, se corrispondente a verità, possono soltanto individuarsi due obiettivi: 1) una implicita azione di ricatto verso il Comune di Imola; 2) il miraggio di una operazione speculativa nella costruzione e gestione di un altro autodromo che non gli viene consentita a Imola.

Ma poi con 500 milioni non si fa un nuovo autodromo. Ci vorranno alcuni miliardi. E allora viene spontanea un'altra domanda: chi sta dietro l'ACI di Bologna?

Certo il problema del nuovo autodromo, se esiste, si presenta con aspetti non del tutto chiari e va quindi attentamente esaminato e valutato. Su questo noi richiamiamo ad agire con urgenza tutte le forze politiche a livello locale e regionale.

## Fare le riforme

livello. Negli interventi dei compagni è stata sostenuta l'assoluta esigenza che il prossimo congresso si svolga a tesi e all'insegna di un serio dibattito democratico, tale da non ripetere la passata esperienza congressuale e segnare la definitiva chiusura di un decennio tormentato e aprire il discorso politico per gli anni 70.

Ha concluso infine i lavori dell'assemblea Alfredo Giovanardi, segretario della Federazione Provinciale. Egli, dopo aver risposto alle domande degli intervenuti al dibattito e nel riconfermare l'impegno assunto dal Comitato Centrale del partito nella sua ultima seduta, di convocare il congresso dal 12 al 16 di ottobre, ha detto che il successo ottenuto dal PSI nelle elezioni del 13 giugno sta nuovamente a confermare la validità della politica delle riforme sostenuta incessantemente dal Partito e difesa dagli attacchi più violenti della destra conservatrice e reazionaria.

Se da un lato però c'è stato un

rafforzamento dello schieramento riformatore, dall'altro abbiamo avuto una pericolosa corsa a destra verso il MSI, e la responsabilità di ciò ricade sulla DC, per la sua contraddittoria politica, per una stolta quanto sterile campagna elettorale contro il nostro partito, contro i Sindacati ed in generale contro tutte le sinistre, per l'infelice sterzata a destra nell'ultimo suo Consiglio nazionale, per avere coperto, larvatamente o palesemente, le squadrate fasciste.

E contro ogni rigurgito reazionario neofascista, contro chi vuole spostare l'asse politico nazionale su posizioni moderate e contro le proposte di «verifica» dell'on. Mauro Ferri, noi socialisti, ha concluso Giovanardi, rispondiamo con un rinnovato e fermo proposito di riprendere, con maggior decisione, la politica delle riforme, per superare gli attuali vecchi squilibri sociali ed economici che travagliano la nostra società per creare, su di essi, nuovi e più avanzati equilibri per una nuova e più larga democrazia nell'interesse dei lavoratori e della società italiana tutta.

## La DC al bivio

cordate da tempo da una maggioranza parlamentare, c'è un governo che dice di volere attuare quelle riforme, c'è un paese stanco, logoro, sfiduciato ma pronto a lottare fino in fondo proprio per quelle riforme, delle quali ha bisogno per riuscire almeno a sopravvivere civilmente, per non degradarsi a livelli greco-iberici. La «verifica» la chiediamo noi alla DC, la chiede il Paese alla classe politica. Ci sono dei patti sottoscritti che vanno rispettati. L'università, la sanità, il settore edilizio e quello agricolo, la politica per il Meridione vanno riformati subito, non per far piacere al PSI, ma per rispondere alle domande di democrazia, di dignità, di partecipazione, di civiltà, di sicurezza, di libertà che sale dal Paese. Rispetterà la DC gli impegni presi? Se sì, continuerà il centro-sinistra; se no, cadrà il centro-sinistra: e sarà giudice il Paese. Se la DC trema per la fuga di un pugno di mezza maniche mafiose e fasciste, il PSI si affida al giudizio e al sostegno di milioni di lavoratori e di intellettuali. A ciascuno il suo.

## QUARTIERE CAPPUCCINI

# Presentato il programma e nominale le commissioni

La sera del 25 giugno scorso si è riunito il Consiglio di quartiere Cappuccini per procedere concretamente nella sua attività seguendo la traccia già illustrata nella relazione del presidente all'atto della elezione dello stesso.

Dichiarata aperta la seduta, il compagno Natale Tampieri, quale presidente, ha premesso che nel periodo trascorso sono state fatte due riunioni dei capi gruppo, sia per stilare l'ordine del giorno della stessa seduta, sia per concordare la formazione e la composizione delle Commissioni di studio e che, inoltre, si sono riuniti alcuni esponenti della maggioranza per redigere un programma di massima.

Il compagno Tampieri ha poi dato lettura dell'ordine del giorno della riunione che prevedeva:

- 1) Presentazione di un programma di massima.
- 2) Nomina delle Commissioni di studio.
- 3) Servizio nettezza urbana.
- 4) Comunicazioni varie.

Il programma di massima, a nome della maggioranza PCI e PSI è stato presentato dal consigliere Landini ed è stato suddiviso in cinque parti corrispondenti ad altrettante Commissioni di studio che sono poi state elette nella stessa seduta.

Si tratta di uno schema generale che dovrà servire come falsariga ai lavori delle Commissioni e che potrà essere completato dalle relazioni dettagliate che le stesse Commissioni proporranno a conclusione dei loro studi.

Il programma presentato è il seguente:

### SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Analizzare le strutture sanitarie e assistenziali ubicate nel quartiere: Ospedale Civile, Ospedale Psichiatrico Osservanza, Ospedale Psichiatrico Loli, Villa dei Fiori, Istituto Neurodiagnostico, Casa di Riposo, Psicopedagogico Sante Zennaro, ONMI, Orfanotrofio Femminile.

Da questo studio risalire alle condizioni generali ed evidenziare l'urgenza della riforma sanitaria, che dovrà provvedere alla tutela della salute del cittadino in tutto l'arco della vita, con l'apporto democratico dell'ente locale ad ogni livello.

### SPORT E SPETTACOLI

Analisi delle condizioni in cui viene praticato lo sport nel nostro paese. Studi e proposte per impianti sportivi nel quartiere e problemi di gestione che ne conseguono: Utilizzazione palestra scuole Cappuccini; utilizzazione campo sportivo bocciosila; accesso pomeridiano ai campi di gioco, pallacanestro, pallavolo del Sante Zennaro.

Organizzazione di iniziative tendenti a proporre lo spettacolo come cultura, valorizzando le componenti popolari (Banda cittadina, Canterini Romagnoli).

Sollecitare il ripristino delle strutture esistenti: Rocca Sforzesca, Teatro cittadino.

### URBANISTICA E VIABILITA'

Prendere visione del piano regolatore e conseguente studio dei dettagli da realizzare con particolare riferimento alle aree destinate alla 167.

Verificare se nei due agglomerati che stanno sorgendo nel quartiere (Via Boccaccio e Via Fontanelle) sono previsti adeguati spazi verdi e i servizi sociali.

## FRAZIONE TRE MONTI

# Discussione sull'autodromo e sulle strade d'arrocamento

Venerdì 25 giugno è stata convocata l'assemblea della frazione per discutere su Autodromo e viabilità frazionale. Era presente, espressamente invitato dal consiglio, l'assessore ai Lavori Pubblici Cacchi.

Dopo una breve illustrazione dell'odg, centrata soprattutto sulle strade di arrocamento dell'autodromo, il compagno Dal Monte ha dato la parola ai presenti, affinché, dai loro interventi e dalle loro proposte potesse emergere la volontà della popolazione della frazione.

È chiaramente emersa la precaria situazione dei cittadini della zona di Via Ghiandolino, non facilmente risolvibile. Infatti, se da un lato il collegamento di tale zona con la città si attua con la strada più breve (interna all'autodromo) c'è il grosso rischio che durante le gare, in tale strada, il transito si svolga con difficoltà. D'altro canto, la soluzione, forse più razio-

nale di un collegamento esterno che, superato il Santerno con un nuovo ponte all'altezza della curva della Tosa si inserisca in Via Boccaccio, non è ben accettata dagli interessati.

Oltre le strade, il dibattito ha toccato anche il grosso problema dell'autodromo. Su questo argomento, come già nel dibattito in seno al consiglio, è emersa la tendenza per la gestione pubblica (affidata al Comune) dell'impianto e per un numero limitato di gare all'anno.

Al termine dell'assemblea è stata votata una risoluzione con la quale si chiede all'amministrazione comunale un preciso impegno in tal senso. Su tale risoluzione il gruppo comunista si è astenuto.

L'assemblea infine è stata chiusa con la lettura, da parte del presidente, di una lettera delle AMI relativa al censimento delle case prive di allacciamento elettrico.

Esame e proposte in riferimento ai seguenti temi:

- a) Sistemazione del piazzale Osservanza.
- b) Aree di Via Clelia e suo utilizzo per parchi pubblici.
- c) Segnaletica stradale in alcuni incroci del quartiere (Via Sbarretti - Via Z. Vespignani).
- d) Classificazione delle strade per la pulizia.
- e) Situazione fogne.

### SCUOLA E CULTURA

Analisi delle condizioni della scuola nel quartiere ed in particolare:

- a) Dati relativi alla popolazione scolastica.
- b) Strutture ed attrezzature per la prima infanzia, la scuola dell'obbligo e gli istituti superiori (Liceo Classico).

Da questo studio risalire alla situazione generale della scuola italiana.

Esaminare la necessità di una biblioteca per il quartiere.

### COMMERCIO E CONSUMI

Analisi del settore produttivo alla luce della regolamentazione esistente. Dinamica dei prezzi e studio delle alterazioni dalla produzione al consumatore.

Studio della rete distributiva del quartiere.

## QUARTIERE MARCONI

# Occorre uno sviluppo coordinato

Mercoledì 30-6-1971 nella palestra della scuola elementare si è riunito il consiglio del quartiere Marconi che ha trattato il seguente odg.

1) Nomina di un rappresentante del Consiglio nel Comitato della scuola materna statale «Carducci».

2) Situazione delle fabbriche ed aziende del quartiere.

3) Problema di reperimento della sede del consiglio ed esame per la sistemazione di bacheche per le pubblicazioni di quartiere.

Il presidente del consiglio Bettini, aprendo la seduta, ha dato lettura di una lettera della direzione didattica in cui si chiede la nomina di un rappresentante del consiglio in seno al comitato scuola-famiglia della scuola materna statale «Carducci».

Dopo breve discussione, in cui sono intervenuti i consiglieri Ricci, Morara, Feliciani ed il compagno Landi, nella quale si è posto in particolare risalto l'importanza della presenza di componenti del quartiere in tutte le componenti sociali, ed in particolare modo nella scuola, a qualunque livello, è stato eletto il rappresentante del quartiere, mandato specifico di riferire al consiglio sui lavori di detto comitato.

Il presidente ha poi iniziato la esposizione di ricerche e valutazioni riguardanti il secondo punto all'odg; al termine della relazione la presidenza ha aperto la discussione.

L'argomento in esame, di notevole interesse per il quartiere e per la città, è stato affrontato con impegno costruttivo dal consiglio, ne è prova la lunga serie di interventi e le argomentazioni varie presentate dagli intervenuti.

Le Commissioni di studio, successivamente clette dal Consiglio di quartiere, sono formate da dodici componenti: sei indicati dalla maggioranza, sei dalla minoranza.

Successivamente il presidente ha illustrato la riorganizzazione del servizio di nettezza urbana che l'Amministrazione comunale ha realizzato, in via sperimentale, in tutta la città con l'impiego dei «sacchi a perdere», mettendo in rilievo che tale sistema permetterà una miglior utilizzazione del personale: ciò significherebbe che la spazzatura, prima limitata alle strade del centro urbano, nelle stesse verrà migliorata e verrà allargata a tutta la città.

Tuttavia, ha proseguito il compagno Tampieri, se si vuole provvedere alle aspettative ed alle esigenze di una città civile e moderna, quale intende esser la nostra, restano ancora grossi problemi da affrontare, quale quello dell'impiego di macchine che spazzano, aspirano e lavano le strade e quello dell'incenerimento integrale dei rifiuti, con l'eliminazione assoluta dei cattivi odori e del fumo inquinante.

Il Consiglio di quartiere ha demandato alla Commissione Urbanistica e Viabilità il compito di analizzare i diversi problemi inerenti alla nettezza urbana.

I vari consiglieri intervenuti hanno messo in evidenza le necessità di superare diverse situazioni ostative e di un razionale sviluppo della zona industriale nel rispetto delle condizioni umane ed ambientali.

Si è rilevata la necessità di razionalizzare i sistemi di trasporto per gli spostamenti dalle residenze al luogo di lavoro, la urgenza di una adeguata sistemazione urbanistica e viaria secondo il piano regolatore, l'utilità di poter coordinare vari tipi di servizi sociali quali: scuole ed asili per i figli dei lavoratori e lavoratrici, mense interaziendali per i lavoratori delle piccole aziende artigianali, infine i problemi d'inquinamento derivanti dalle industrie.

A questo proposito il compagno Landi, nel suo intervento, ha citato alcuni articoli della legge contro l'inquinamento atmosferico rammentando che pressoché tale legge (13 luglio 1966 n. 615), sarà valida anche per Imola, ha quindi proposto l'istituzione di una commissione di studio e ricerca su tutti i problemi, avanzati nei vari interventi.

L'argomento è stato riassunto dalla presidenza, con l'istituzione di una commissione di studi, composta da membri del consiglio di quartiere, ed aperto a tutti i cittadini o rappresentanti di organizzazioni interessate alla soluzione del problema riguardanti le fabbriche del quartiere, la quale inizierà i suoi lavori a tempi brevi.

In chiusura il consiglio ha esaminato le difficoltà che l'amministrazione comunale sta incontrando per mettere a disposizione del quartiere Marconi una sede per il consiglio stesso.

# Visite scolastiche e centro vaccinazione

L'attività dell'Assessorato Igiene e Sanità prefigura il Consorzio di Igiene e Profilassi. Graduatoria per la Scuola all'Aperto.

Nel quadro del completamento degli interventi medico-sanitari nel campo della medicina scolastica, ha avuto inizio quest'anno la visita ai bambini nati nel 1965, in periodo estivo pre-scolare anziché durante l'anno scolastico come era consuetudine. Tale visita iniziata col 1.º Giugno, è ora a buon punto e sarà comunque terminata per

riconosciuti in non perfette condizioni fisiche, in quanto gli interventi diagnostico-terapeutici vengono in questo modo sensibilmente anticipati, e per alcuni anche di un anno.

Con l'entrata in funzione del Consorzio di Igiene e Profilassi, presidente il compagno Dott. Rangoni, gli interventi nel campo della medicina scolastica si allargheranno ancora, con la possibilità di effettuare anche controlli specialistici ed esami di laboratorio e radiologici quando necessari, in previsione dell'istituzione della cartella sanitaria per ogni alunno.

Per quanto attiene al servizio vaccinazione, è già in avanzata fase di elaborazione una proposta che mira a costituire un unico centro per le vaccinazioni.

Questo, reso necessario per i crescenti impegni per le vaccinazioni obbligatorie, avrà sede presso gli ambulatori comunali di Via Manfredi.

Un unico centro di vaccinazione razionalmente organizzato con proprio personale medico-intermista permetterà una più agevole chiamata dei bambini da sottoporre a vaccinazione; una uniformità di giudizio sui problemi di ordine medico; maggior rapidità nel rilascio dei certificati.

Inoltre, cosa molto importante e significativa si prospetta la possibilità di dare un notevole impulso alle vaccinazioni non obbligatorie per legge ma che in particolari circostanze si impongono come necessarie: si tratta delle vaccinazioni contro l'influenza, la rosolia, l'apertosse, la tubercolosi.

## Lotta contro i tumori polmonari

Con l'intendimento di ampliare gradualmente i servizi di medicina preventiva per la tutela della salute pubblica, a cura dell'Amministrazione di Imola e per iniziativa dell'Assessorato all'Igiene e Sanità in accordo con l'Istituto di Oncologia di Bologna, dal 1.º Luglio 1971 verrà iniziata la campagna contro i tumori polmonari che sarà condotta in parallelo alla già operante lotta contro i tumori della sfera genitale femminile ed i tumori della mammella.

Il servizio suddetto sarà articolato a «livello ambulatoriale» con prelievi di escarto individuali (tutti i MARTEDI' e i GIOVEDI' dalle ore 7,15 alle 9 nell'Ambulatorio comunale di via Manfredi n. 4-F).

Ed a «livello aziendale» con prelievi di gruppo (nei medesimi giorni di martedì e giovedì previo avviso da parte dell'Ufficio Sanitario).

Tale ricerca è rivolta particolarmente verso i più predisposti al rischio e cioè i forti fumatori e fumatori da oltre 15 anni ed i bronchitici e pneumopatici cronici.

Per l'importanza della iniziativa e considerata la semplicità nonché la rapidità del metodo di prelievo, è auspicabile la massima collaborazione e la più attiva partecipazione dei cittadini interessati a salvaguardia del bene più prezioso qual'è la salute.

i bambini ritardatari entro i primi giorni di settembre. Questa innovazione comporta alcuni importanti vantaggi.

Innanzitutto, in seguito alla visita medica estesa a tutti i bambini che nel prossimo autunno si iscriveranno alla prima classe elementare, verrà stilata una graduatoria basata esclusivamente sui criteri clinici, e servirà per scegliere quegli alunni da inviare alla scuola all'Aperto.

L'ammissione alla prima classe di detta scuola, non verrà perciò come negli anni precedenti a domanda, ma i bambini per i quali si giudicherà opportuno in base a criteri medici la frequenza alla scuola all'Aperto saranno formalmente invitati a parteciparvi.

Inoltre la partecipazione alla prima visita di base nel periodo estivo, oltre che alleggerire gli impegni della équipe medico-scolastica, che nel periodo invernale potrà così allargare i propri interventi, comporta un ovvio vantaggio per i bambini stessi che verranno

## Costituita la Confesercenti

Anche ad Imola, giovedì 17 giugno, si è costituita la Confesercenti e cioè l'Associazione Esercenti Attività Commerciali e Turistiche del nostro comprensorio, più il comune di Castel S. Pietro. La manifestazione che si è svolta nella sala convegni del Municipio ha segnato una notevole partecipazione di pubblico, del sindaco Ruggi, dell'assessore Andalò e del segretario nazionale della Confesercenti avv. Capriotti. L'assemblea è stata aperta dal segretario dell'associazione piccoli e medi commercianti imolesi Davide Penazzi, al quale sono seguiti i rappresentanti delle associazioni di categoria che hanno dato luogo alla Confesercenti.

Dopo un intervento del sindaco Ruggi, ha concluso i lavori l'avv. Capriotti. L'assemblea ha inoltre proceduto all'elezione del nuovo comitato direttivo e all'approvazione di un documento.

\*

Giovedì 24 giugno u. s., presso la Sede Sociale di via Cavour, 68, si è riunito il Consiglio Direttivo e quello di Zona dell'Associazione Esercenti Attività Commerciali e Turistiche della Zona di Imola, eletto dall'Assemblea Generale del 17 giugno per procedere alla nomina delle cariche e decidere su alcune soluzioni per il rafforzamento della nuova Organizzazione e sulle prospettive del commercio.

Preso atto della grande manifestazione che ha coronato la fase costitutiva dell'Associazione; esercenti Attività Commerciali e Turistiche della Zona di Imola, porge un vivo ringraziamento a tutti gli Associati e commercianti che vi hanno partecipato, ed alle Autorità locali, partiti, forze sindacali ed Enti che con la loro adesione e la loro presenza hanno voluto significare il loro plauso e interessamento ai problemi del commercio posti con forza dalla nuova Organizzazione.

Esprime un vivo ringraziamento e un augurio di pronta guarigione al Sig. Pietro Tarabusi che ha retto per lunghi anni con dedizione e capacità in qualità di Presidente, la vecchia Associazione Piccoli e Medi Commercianti ed Esercenti, ringraziamento che sarà recato di persona dalla Presidenza, consegnandogli nell'occasione una medaglia d'oro a ricordo di tutta la sua opera svolta.

Sono stati eletti all'unanimità: Il Sig. Conti Tonino, Presidente; Il Sig. Cicognani Neo, Vice Presidente; Il Sig. Andalò Nicola, Vice Presidente; Il Sig. Bezzi Bruno, Vice Presidente;

Consiglieri:

I Signori Alberani-Alfredo; Ciocchini Aristide; Pasini Luigi; Costa Mario; Dalmondo Dr. Giacomino; Laghi Angelo Baldini Amedeo

L'Assemblea Costitutiva dell'Associazione Esercenti Attività Commerciali e Turistiche della zona di Imola, convocata dalle Organizzazioni mandamentali della Associazione Piccoli e Medi Commercianti ed Esercenti, dalla Associazione Venditori Ambulanti, dal Sindacato Benznai, dal Sindacato Agenti e Rappresentanti, riunita il 17 giugno 1971 presso la sala Convegni del Comune di Imola,

APPROVA

l'azione condotta dai 4 Comitati Direttivi delle Organizzazioni suddette per la costituzione degli Organi Direttivi provvisori delle Associazioni, in attesa della convocazione del 1.º Congresso, nonché il programma di attività che è stato dato a tutta l'azione per la costituzione.

L'Assemblea nel ribadire la validità di tutte le lotte condotte per la approvazione della nuova disciplina del commercio, come strada da battere per la conquista di migliori condizioni di vita per i commercianti auspica che da parte dell'Associazione Commercianti della zona di Imola, senza pregiudizi, senza esclusioni e con aperta lealtà venga stabilita una intesa unitaria per i vasti e duraturi accordi nell'interesse di tutti i commercianti e della intera collettività locale.

L'Assemblea nel constatare il maturare di una più elevata coscienza sindacale delle categorie commerciali, rivolge un appello a tutti i commercianti di portare avanti con maggior speditezza, il nuovo rapporto con le grandi masse lavoratrici in lotta, per le riforme e per un nuovo tipo di sviluppo economico, che va nell'interesse generale del Paese.

Invia inoltre un fervido ringraziamento a tutti i commercianti per la meravigliosa prova di maturità sociale e di compattezza organizzativa offerta nella lotta per l'approvazione della Legge, analoga manifestazione di gratitudine è rivolta a tutti i dirigenti e funzionari dell'intera Organizzazione Nazionale, provinciale e locale per la efficienza e la prontezza dimostrata nella guida di questa grande battaglia.

A tal fine l'Assemblea, richiama l'attenzione di tutti i commercianti alla vigilanza per l'applicazione sollecita della legge, al fine di togliere spazio ad ogni tentativo di svuotamento della sua efficacia.

L'Assemblea, invita inoltre i commercianti a restare uniti per le ulteriori lotte, per la conquista di migliori condizioni di vita delle attività commerciali.

LA LOTTA

Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile

Carlo MARA BADINI

Redazione e Amministrazione

Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260

Autorizz. del Tribunale di Bologna

n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale

GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%.

Tipo/UTO P. Galeati Imola - 1971

## Costituito il Comitato per la Difesa dell'Ambiente Urbano e Naturale

Si è costituito a Imola il Comitato per la Difesa dell'Ambiente Urbano e Naturale, di cui fanno parte note personalità locali della cultura, della scuola, dell'ambiente medico e ospedaliero.

Una sua rappresentanza, ricevuta dal Sindaco il 22 giugno u. s., gli ha presentato un memorandum sulla gestione e l'impiego del locale autodromo: nel documento sono indicati i gravi danni che un numero eccessivo di giornate di gare e prove — così come richiesto dall'Automobile Club di Bologna — arrecerebbe alla città, alla quiete pubblica e alla vita civile degli Imolesi.

Il Comitato sostiene che solo mediante una gestione diretta del Comune si potrà consentire il controllo da

parte della cittadinanza sugli effetti negativi di un troppo frequente dell'autodromo. Tali effetti già si avvertono e potrebbero divenire insopportabili quando aumentasse il numero delle gare e a queste sia aggiungessero i collaudi. Ciò anche in considerazione della conseguente chiusura del Parco delle Acque Minerali.

Il Sindaco, dopo aver ascoltato l'illustrazione del documento, ha dichiarato che esso sarà presentato all'esame della Giunta Municipale, e che, sinora, nessuna decisione e nessun impegno sono stati presi dalla Amministrazione Comunale.

Comitato di Difesa dell'Ambiente Urbano e Naturale

# I giovani socialisti chiedono fermezza

L'attivo della FGSI dell'Unione Comunale Imolese, dopo ampio ed approfondito dibattito, nella riunione di lunedì 5 luglio, prendendo in esame la situazione politica attuale, ha sottolineato come la recente consultazione elettorale, nel momento in cui si appoggiava la politica delle riforme rafforzando il PSI, abbia portato allo scoperto le forze più grette e reazionarie, e più pericolose, che attualmente si agitano nella vita politica del nostro Paese.

La DC, chiusa nel più cupo centrisimo, attraverso una politica di ambiguità e incertezze rivolta ad ostacolare l'azione sindacale ed a colpire in generale l'interesse dei lavoratori, attraverso una campagna elettorale rivolta strumentalmente e sterilmente a colpire il nostro partito e tutta la sinistra in generale, alla luce anche del proprio Consiglio nazionale, che ha suggerito pericolose corse a destra, ha contribuito ad uno spostamento a destra dell'asse politico nazionale, ha contribuito ad ingrossare le fila del MSI facendolo apparire il vincitore delle recenti consultazioni elettorali.

La responsabilità della copertura, larvata o palese del risorgente squadrismo neofascista, oggi più che mai, ricade sulla DC, oggi improrogabilmente deve scegliere: o buttare il paese nel caos o riforme. E la sinistra democratica, se veramente è tale, non può più indugiare; è giunto il tempo di uscire allo scoperto con scelte chiare ed inequivocabili.

Le ultime elezioni hanno messo pure in luce un dato di fatto veramente nuovo; ingrossando il MSI, ponendolo come partito guida della destra, le forze del capitale hanno mostrato chiaramente il loro volto. Pertanto, contro chi vorrebbe ripetere l'esperienza del '21 e contro chi vorrebbe spostare l'attuale equilibrio politico su posizioni moderate, i giovani socialisti imolesi chiamano a raccolta tutte le forze progressiste e riformatrici del paese affinché unite perseguano una politica che controbatta la spinta reazionaria e il pericolo di nuovi spostamenti a destra e superi gli attuali e vecchi squilibri, per creare, su di essi, le condizioni per una sostanziale democrazia e per un concreto sviluppo sociale ed economico.

Il PSI, traendo forza dal risultato elettorale, oggi più che mai, deve intensificare la sua battaglia. Per sconfiggere definitivamente il partito della crisi, il nostro Partito, ricercando quotidianamente il collegamento con le fabbriche, le scuole, le campagne, deve portare avanti riforme che incidano

profondamente sul tessuto socio-economico del nostro paese: riforme a vantaggio della classe lavoratrice, riforme che garantiscano le conquiste dell'azione sindacale dal continuo e sempre più violento attacco della destra padronale.

Il Partito, quindi, va rinnovato e rafforzato la base, fino ad ora chiamata a ratificare decisioni già prese, deve intervenire fattivamente nella elaborazione della linea politica e nelle scelte che la segreteria di volta in volta è chiamata a fare; le forze giovani, non devono essere lasciate languire ai margini del Partito, ma si deve riconoscere loro un ruolo di piena partecipazione e responsabilità per garantire al Partito una vivificazione di nuovi quadri atti a soddisfare le esigenze di sviluppo e di progresso che salgono dal Paese.

In questo quadro dev'essere inserito il ruolo del prossimo Congresso che non dovrà più essere differito, che dovrà svolgersi a tesi e non su rigide mozioni, che dovrà buttare definitivamente all'aria l'ultima tormentata esperienza congressuale, che dovrà infine segnare il momento culminante di un sano confronto di idee per una linea politica chiara ed inequivocabile nell'interesse primo della classe lavoratrice e del paese in generale. In conclusione, alcune considerazioni sul problema del Mezzogiorno riapparso con tutta la sua gravità alla luce del risultato elettorale recente. Il PSI, richiamandosi alla propria vocazione meridionalistica, deve oggi premere dentro e fuori al Governo, per una nuova e seria iniziativa atta a risolvere i gravi e dannosi problemi che travagliano le popolazioni meridionali. Questa è la riforma delle riforme: dalla sua risoluzione, dipende il concreto sviluppo sociale ed economico di tutta la nazione intera, si impediscono a masse di sottoproletariato di sfogare la propria rabbia ed il proprio malcontento verso pericolose soluzioni di destra.

Tutte la sinistra politica, i Sindacati, su termini di fattiva democrazia e di concreto sviluppo, devono impedire che sul Mezzogiorno si perpetui ulteriormente quella politica di sfruttamento che la classe padronale ha costantemente, ed ormai da troppo tempo, posto in atto.

Infine, l'attivo dei giovani socialisti imolesi, in previsione dei Festivals Avanti! nella nostra zona, chiama a raccolta ogni giovane compagno iscritto e simpatizzante, per una nostra costante partecipazione, frutto di un nuovo impegno, che segnerà in ogni festa oltre che un successo organizzativo un significativo e più importante successo politico.

MESTICHERIA

F.lli

Cortecchia

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

◆ CARTE PER PARATI

◆ STUCCHI

◆ IMBIANCATURA

◆ VERNICIATURA



Savoia

S.p.A. di ASSICURAZIONI e RIASSICURAZIONI  
FONDATA NEL 1896

Agenzia GENERALE: Via P. Galeati, 11 - IMOLA - Tel. 25120

L'Agenzia Generale di IMOLA della SAVOIA

cerca produttori per il potenziamento della sua organizzazione;

- Se volete migliorare la Vs. posizione economica;
- Se siete intraprendenti e dinamici;
- Se sapete far valere la Vs. personalità;
- Se siete cordiali e comunicativi con le persone.

SIETE UNO DEGLI UOMINI CHE CERCHIAMO:

venite a trovarci presso la Sede dell'Agenzia Generale in via Galeati n. 11 - IMOLA (Bologna) - Telefono 25.120

## È accaduto

\* Il 28enne Sergio Mesini residente ad Imola in Via del Lavoro, con la propria « 1100 », mentre si recava verso la nostra città, è uscito di strada in una curva presso Castel del Rio precipitando nel burrone, profondo un centinaio di metri, in fondo al quale scorre il torrente che scende dalla Bordona.

Il Mesini, che nell'incidente è rimasto miracolosamente illeso, solo verso mattina ha ripreso i sensi riuscendo, arrampicandosi per la scarpata, a raggiungere la strada. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale dove è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

\* Il 61enne Gaspare Betti, coltivatore diretto abitante in Via Punta 86, intento alla mungitura, è stato raggiunto da un violento calcio in faccia di una vacca.

All'ospedale è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

\* Carlo Pifferi di 23 anni, coltivatore diretto abitante a Fontanelice in

Via Posseggio, per cause imprecisate, ha urtato violentemente contro la propria motofalciatrice riportando la frattura del piede destro. Guarirà in 25 giorni.

\* Il 46enne Fernando Neri, abitante in Via Pampera 1 a traversa, operaio della Ceramica di Imola, durante il lavoro è rimasto compresso tra un camion in manovra e un pilastro in cemento. Guarirà in un mese.

\* Il 53enne Domenico Zanolli, residente in Via Ladello 2, sulla propria « 500 » è uscito di strada presso Sasso Morelli, per cause ancora imprecisate. Ricoverato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

\* Luciano Ghini, di anni 22 residente a Castel Guelfo in via Larga 3, in auto assieme al figlioletto di 1 anno, è uscito di strada lungo la via Casola Canina. Guariranno rispettivamente in 20 e 10 giorni.

## Concorso fotografico

In occasione del XXI Festival Provinciale dell'Avanti! che si svolgerà al Parco Ippodromo Arcoveggio (Via Di Corticella) dal 23 al 28 luglio p. v.; la Federazione del PSI di Bologna indice e organizza un concorso fotografico sul tema:

**Mostra denuncia sull'inquinamento.**

1) Ogni partecipante potrà inviare fino a 4 opere, stampa in bianco e nero.

2) Le opere dovranno essere inviate senza supporto e con il lato minore 18 x 24 e maggiore 30 x 40.

3) Ogni opera dovrà recare a tergo titolo, nome e cognome, indirizzo dell'autore.

4) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle fotografie si intende autorizzata la pubblicazione delle medesime, su riviste e giornali.

5) I promotori pur assicurando la massima cura delle opere, declinano ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti o avarie durante il trasporto o la permanenza a Bologna.

6) Non è richiesta nessuna quota di partecipazione.

7) Alle prime cinque opere, verrà assegnato un dipinto o una incisione di pittori bolognesi.

8) Le opere per la riconsegna sono ritirabili 5 giorni dopo la chiusura del Festival presso la Federazione PSI.

9) Chi desidera la restituzione delle opere a mezzo posta dovrà inviare la somma di L. 500 esclusivamente a mezzo vaglia postale alla Federazione PSI Piazza Calderini 2-2, 40124 Bologna.

10) Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 22 luglio 1971 a: Federazione PSI - Piazza Calderini, 2-2, 40124 BO (Concorso fotografico).

11) La premiazione avverrà il giorno 27 luglio alle ore 20.

## Gli amici de La Lotta

Riporto	L. 180.570
Nel VI anniversario della morte di Lia Fabbri: la nipotina Carla, la figlia Anna e il genero Arduino Morini Mario	» 2.000
Maria e Romeo Giovanardi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro compagno Aldo Tampieri	» 1.500
Simonetti Guido	» 1.000
A mezzo Fabbri dopo il comizio di Giovanardi a Bubano	» 500
In memoria di ALDO TAMPIERI:	
Famiglia Francesi	» 2.000
Contavalli Primo	» 500
Ramenghi Bruno	» 1.000
Ferdini Carlo	» 1.000
Vespignani Giulio	» 350
Pagani Elio	» 350
Galassi Anselmo	» 350
Contavalli Secondo	» 1.350
Ramenghi Rino	» 350
Manueli Elmo	» 350
In memoria del caro Aldo, i familiari Mario, Adele, Augusto, Giuseppina e Marino Tampieri	» 15.000
Da Riportare	L. 209.020

## RINGRAZIAMENTO

Merletti Giovanni ringrazia sentitamente il prof. Mattioli Alberto per la perizia con cui ha eseguito un difficile intervento che l'ha restituito in salute alla famiglia.

Estende i sentimenti di gratitudine a medici, suore, personale di reparto per la premurosa assistenza.

La moglie, i figli, i parenti si associano al ringraziamento, e sottolineano che il difficile e riuscito intervento è stato eseguito sul fisico di un uomo di 85 anni.

## LAUREA

La signorina Morini Paola si è brillantemente laureata in sociologia discutendo la tesi con il chiarissimo prof. Vittorio Capocchi dell'Università di Bologna.

Alla neo dottoressa, figlia del nostro carissimo compagno Morini Mario, giungano le più vive congratulazioni e i più fervidi auguri dei congiunti, parenti e amici tutti.

I socialisti imolesi e la redazione de « La Lotta » si associano con espressioni di vivissime felicitazioni.

**Prof. Dott. SILVANO QUADRI**  
Già Primario Pediatra dell'Ospedale Civile  
**MALATTIE DEI BAMBINI**  
Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento  
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

**Prof. Dr. FRANCO ROSSI**  
Cardiologia - Malattie Polmonari  
Libero Docente in Tisiologia  
via Appia, 25 - Tel. 28008  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 18-19  
Tutti i giorni per appuntamento  
Convenzione cardiologica (visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

**Dr. GIANLUIGI PIERSANTI**  
specialista  
ORECCHIO - NASO - GOLA  
assistente della Clinica dell'Università di Bologna  
IMOLA - Via Cavour, 30  
tel. amb. 26.512  
abit. 22.338  
Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato dalle ore 15,30 alle ore 19

**Dott. LUIGI LINCEI**  
Centro Sanitoriale Montecatone  
Specialista in tisiologia - Medicina legale  
Medicina dello Sport  
MEDICINA GENERALE  
MALATTIE DEI POLMONI  
RAGGI X  
Ambulatorio:  
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)  
Tel. 23121  
ORARIO  
Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 18 alle ore 20  
Visite per appuntamento

**Laboratorio Dott. WALTER LOLI**  
Laboratorio:  
ANALISI di PATOLOGIA CLINICA  
Via Cavour 94 A - Nuova sede  
Tel. 29.561  
Campioni e referti giorni feriali dalle ore 8 alle 11 e dalle ore 17 alle 19  
Prelevi preferibilmente per appuntamento  
Tel. abitazione 2.5591

**Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI**  
MEDICINA GENERALE  
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI  
RAGGI X  
Ambulatorio: Via Emilia 97  
Telefono abitazione: 24324  
Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

**Dr. GIULIANO PIRAZZOLI**  
Medico Chirurgo  
IMOLA (Bologna) - Via U. Foscolo, 32-34  
riceve dalle 8 alle 9  
Tel. 22754 - Amb.: Via Cavour, 57  
ore 17 - 19 (escluso il sabato)  
Tutti i giorni feriali escluso il giovedì ore 17-19  
Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve anche a domicilio

**Dott. BRUSA GIORGIO**  
IMOLA  
Medicina Interna  
Specialista Malattie Nervose  
Ospedale Psichiatrico Osservanza  
Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179  
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064  
Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

**Dr. GEPPIANO CERVELLATI**  
MEDICO CHIRURGO  
Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25  
Tel. 22.228  
Ambulatorio: Via Appia, 25  
dalle ore 8 alle 9 e dalle ore 18 alle 19,30  
Escluso il sabato pomeriggio e giorni festivi  
Convenzionato con tutte le mutue



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali  
Servizio di composizione salma a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: VIA AMENDOLA, 51 - TEL. 26.524  
ABITAZIONE: VIA MILANA, 2/a - TEL. 31.250

## fiat Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli  
con e senza garanzia

Esposizione e vendita:  
Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

da oggi presso la ditta **BAGNARESI**  
Via Mazzini, 43 - Tel. 23.742  
**ARATE** senza anticipo  
radio  
televisori  
frigoriferi  
lavatrici  
PHILIPS

## C.O.B.A.I.

COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCianti ED AFFINI

IMOLA - via Callegherie, 13 - Tel. 23.007



- Costruzioni e pavimentazioni stradali  
- Opere idrauliche e di bonifica  
- Movimenti di terra

## Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713

## RONCHI Antonio

Via Appia 72 - IMOLA - Tel. 22192

Idraulica - Elettrodomestici - Lavatrici - Cucine componibili  
GAS LIQUIDO « SHELL »: SERVIZIO A DOMICILIO



**Avanti!**

PSI Bologna  
SOTTOSCRIZIONE AVANTI 1971

## SOTTOSCRIZIONE AVANTI 1971

Zello ha effettuato il primo versamento.  
Dal prossimo numero inizieremo la pubblicazione della graduatoria delle sezioni.

PER IL G. P. COOPERATIVA CERAMICA - IMOLA

# Una «Placci» per i puro sangue

Il C. T. Mario Ricci e il Segretario Generale dell'UCIP Dott. Lino Massaretti saranno a Imola fra una decina di giorni per visionare il percorso proposto dall'Unione Sportiva Imolese - Ciclismo, quel percorso che dovrebbe sollevare dalle ultime incertezze il tecnico della nostra Nazionale e valorizzare ulteriormente la 20.a Coppa Placci.

La nostra classica si presenta agli sportivi circondata da un alone di particolare interesse; la C.T.S. ha emesso un comunicato speciale in cui si precisa che gli azzurri hanno l'obbligo di partecipare alla Placci, in caso contrario non andranno ai Campionati del Mondo di Mendrisio (Svizzera).

Intanto Eddy Merckx, alcuni giorni orsono, ha compiuto una ricognizione sul percorso iridato, ed al termine dei due giri compiuti, è stato subito avvicinato dai giornalisti presenti ai quali ha dichiarato:

«Questo tracciato è realmente molto duro, le salite che lo tormentano renderanno la corsa molto simile a quella di Imola, vinta da Vittorio Adorni».

La dichiarazione rilasciata da que-

sto «superman» è ricca di significato per noi imolesi, ed è di buon auspicio per la «Placci» perché il 1.º settembre, sulle colline dei Tre Monti che videro il trionfo di Gimondi per il tricolore e di Adorni per l'iride, dovremo goderci una grossa corsa in quanto la presenza dei «pezzi da novanta» e la completezza del percorso, daranno ragione solo ai puro sangue.

## I Pallacanestro

### A. Costa - Avia Pervia 145-22

L'A. Costa finalista nel Campionato AICS

L'A. Costa ha nettamente battuto l'Avia Pervia di Modena per la finale Regionale del campionato AICS (145-22) e si è qualificata per le finali nazionali del 5.º campionato Nazionale AICS che

si svolgeranno ad Imola nel prossimo autunno. Risultano qualificate inoltre Assi Brindisi, Century Brescia, AICS Trapani. Come si vede il lotto delle formazioni è di grande prestigio ed i giovani imolesi (il campionato si svolge al limite della categoria cadetti) si troveranno impegnati non poco per non deludere le aspettative dei loro dirigenti e degli sportivi locali.

## Festa sociale

Si è svolta in noto locale di Mor-dano la cena sociale della Polisportiva A. Costa e della Polisportiva Aurora di Imola. Alla simpatica riunione conviviale hanno partecipato numerosi giocatori e giocatrici delle due Società che assieme a dirigenti e tecnici hanno confermato il clima di grande amicizia e passione che esiste nelle due maggiori società imolesi aderenti alla AICS.

## S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

### COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Caroni  
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov. Le Solice 17/A

Tel. 25.480

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

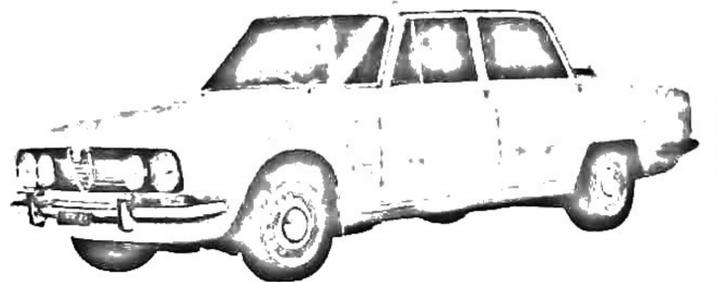
Torre Velasca, 9 P. Int. 1

Ufficio Comm. per l'estero

Tel. 80.44.70

Una macchina di classe

# 1750 ALFA ROMEO



E per i guidatori di classe

## «MONTREAL 2600»

8 cilindri - iniezione

Concessionaria di Imola:

Dott. VANNINI VINCENZO

Via Meloni 13 - Tel. 22002



# CIR

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA



RIUNITI - TURBOTRAPANI  
POLTRONE - SERVOMOBILI  
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR.  
COMPRESSORI



**Serramenti metallici**  
INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILUBO ZINCATO - SERRANDE AVVOLGIBILI E SCORREVOLI - CANCELLETTI ESTENSIBILI - BASCULANTI - PORTINE

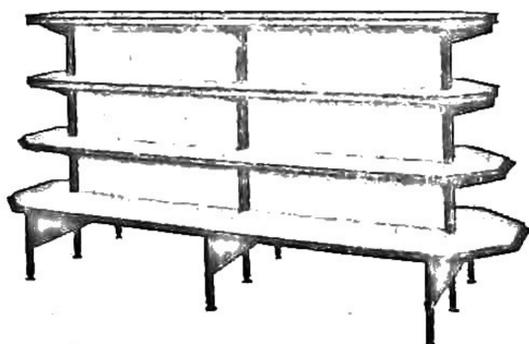
VIA RICCIONE, 4  
CASELLA POSTALE 65  
Tel. 23.4.77 - 23.7.11 - IMOLA

**Apparecchi elettrodentali**



40026 IMOLA (Italy) - Via Sella, 102 - Telefono n. 26.540  
Direzione commerciale: Via Emilia, 25 - Telefono n. 29.177

arredamento negozi



## Atletica leggera

L'AICS A. Costa ha ancora una volta fatto debuttare tre giovanissime nell'atletica leggera con una serie di risultati di prestigio per giovani che da poco tempo si sono dedicate a questa specialità. Daniela Asperella è giunta 3.a a Bologna con m. 3,52, Nicoletta Cani è giunta quarta sempre a Bologna con m. 3,42, mentre Laila Franceschelli ha debuttato nei 60 piani con il tempo di 9" 3/10.

## Corso di aggiornamento

Al corso di aggiornamento di Porto S. Giorgio, riservato agli Aiuti allenatori prenderanno parte Andrea Costa e Gianni Zappi dello staff tecnico dell'A. Costa Imola, mentre al corso di aggiornamento per minibasket di Madonna di Campiglio parteciperà per il G.S. International Basket Delio Baroncini.

## L E A

### PEDICURA - CALLISTA

DIPLOMATO

Via Digione, 13 - Tel. 23.5.16  
esclusi la domenica e il lunedì  
Feriali 9-12 - 16-19

## Compagni

Incrementate la sottoscrizione e la diffusione della stampa socialista.

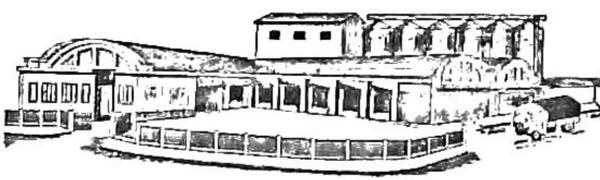
stabilimento:  
viale marconi 93  
telefono 22.4.36  
imola  
(bologna)



il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

# italmangimi

## rende di più !!!



Concessionaria di vendita e assistenza:  
Lavabiancheria  
SAN GIORGIO BIO 14  
Radio T.V. TELEFUNKEN  
Elettrodomestici e TV  
I N D E S I T  
Addolcitori d'acqua  
CULLIGAN

DITTA

# Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48/52  
Telef. 23.4.99



# CAMAGGI

Mobilificio I m o l a

Via della Resistenza, 6 Tel. 23.027 (nuova circonvallazione)

## dal 20 giugno sconto speciale estivo